

Relazione Biografica su Mario Seravalli

Interrogando per le vie del centro storico un qualsiasi cittadino ferrarese su chi fosse Mario Seravalli, è facile sentirsi rispondere: "una brava persona, con un sorriso per tutti". Ma se tra questi vi è un amante dello sport estense, il nome Mario Seravalli verrà subito associato alla pallacanestro ferrarese.

La storia recente del basket locale è stata infatti segnata dalla passione, dalla generosità e dall'impegno di Mario Seravalli. A testimonianza di questo legame profondo, subito dopo la sua prematura scomparsa, avvenuta il 08 giugno 2019, le associazioni sportive locali hanno deciso di dedicargli un torneo giovanile estivo, giunto oggi alla terza edizione, che si disputa ogni anno nei playground del Parco Coletta, fortemente voluti dall'attuale amministrazione.

Il Memorial Seravalli si sviluppa su due giornate e vede protagonisti giovani atleti provenienti da tutte le società cestistiche della provincia di Ferrara, che si sfidano in un clima di sano agonismo e amicizia.

Mario, nato e cresciuto all'ombra del Castello Estense, si è avvicinato alla pallacanestro da giocatore, indossando anche la canotta della storica società VIS, oggi attiva come Vis2008. Terminata l'attività agonistica, ha trasmesso la sua passione ai suoi quattro figli:

Alberto, il primogenito, è oggi assistente allenatore dell'Olimpia Milano, dopo anni da coach giovanile e capo allenatore a Ferrara;

Matteo, il secondogenito, gioca in Serie C e ha militato anche nel Basket Club Ferrara;

Francesco e Giorgio, i più giovani, sono anch'essi tuttora attivi in società ferraresi.

Mario non ha mai smesso di sostenere il basket cittadino: con la sua attività commerciale ha contribuito economicamente a tornei e campionati, in particolare sostenendo il CUS Ferrara quando militava in Serie D, rappresentando – dopo i fallimenti delle realtà di Cento e Argenta – la seconda squadra provinciale.

Nel 2008 rilevò i diritti sportivi dell'Audax Massafiscaglia, salvandola dalla chiusura e trasformandola in una nuova opportunità per i giovani usciti dai settori giovanili locali. Sotto la sua guida, l'Audax ottenne una promozione in Serie D, disputando diverse stagioni a livello regionale.

Nel 2011, a seguito della dolorosa cessione dei diritti del Basket Club a Budrio, Mario fu tra i promotori della Scuola Basket Ferrara, realtà ancora oggi attiva e riferimento per tantissimi ragazzi.

Nel 2018, per evitare che Ferrara rimanesse di nuovo senza una prima squadra, fondò insieme ad altri il Ferrara Basket 2018, che partecipò con successo al campionato nazionale di Serie C, sfiorando la promozione in Serie B e puntando fortemente su atleti locali.

Dopo il fallimento del Kleb Basket Ferrara, avvenuto quando Mario non era più con noi, il Ferrara Basket 2018 – la realtà da lui voluta e costruita – è diventata la prima squadra del Comune, da cui oggi riparte la pallacanestro estense.

Tra le tante idee e sogni di Mario, uno è rimasto incompiuto: la realizzazione di un playground pubblico dove ragazzi e appassionati potessero giocare liberamente, socializzare, crescere e trovare un'alternativa sana alle tante insidie del tempo libero.

La sua scomparsa ha interrotto quel progetto, ma oggi, con la realizzazione del playground in Via Porta Catena situato all'interno del giardino, l'occasione per dare forma al suo sogno è concreta.

Per questo motivo si propone con convinzione che tale spazio venga intitolato a Mario Seravalli:

- perché il suo desiderio diventi realtà,
- perché i ferraresi abbiano un luogo in cui ricordarlo,
- e perché le nuove generazioni possano domandarsi chi era Mario, e scoprire quanto abbia fatto con passione e dedizione per lo sport, per i giovani e per la comunità tutta.